

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-650	del 27/10/2011
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività relative a “Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei finalizzata alla valutazione dell’indice di qualità morfologica”.	
Proposta	n. PDTD-2011-656 del 26/10/2011	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Acque Interne	
Dirigente proponente	Ferri Donatella	
Responsabile del procedimento	Ferri Donatella	

Questo giorno 27 (ventisette) ottobre 2011 (duemilaundici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell’art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività relative a “Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei finalizzata alla valutazione dell’indice di qualità morfologica”.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- in particolare l’art. 5, comma 1, lett. n), della medesima legge regionale il quale prevede tale funzioni, attività e compiti dell’Arpa il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l’art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che “Per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l’Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;

PREMESSO:

- che la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque allo scopo di contribuire al perseguimento della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale;
- che il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” che ha recepito la Direttiva, prevede all’art. 20 che le Regioni devono elaborare programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali all’interno di ciascun bacino idrografico;
- che il Decreto 14 aprile 2009 n. 56 stabilisce i criteri tecnici per il monitoraggio e la classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale;
- che, la L.R. del 21 aprile 1999, n. 3 prevede che la Regione svolga la funzione di coordinamento delle attività di rilevamento delle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici;
- che il Piano Ambientale regionale approvato con DGR n. 1328/2008 prevede azioni di tutela qualitativa delle acque e che si rende necessario, anche in attuazione della Direttiva 2000/60/CE procedere ad una valutazione morfologica del reticolo idrografico regionale con l’obiettivo di classificare i corpi idrici;

- che, in tale ambito, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto ad Arpa Direzione Tecnica il supporto tecnico-scientifico per la realizzazione delle attività di analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato;;
- che Arpa ha espresso il proprio parere favorevole allo svolgimento di quanto richiesto con una specifica tecnico-economica agli atti;

DATO ATTO:

- che il Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia-Romagna, competente per materia ha ritenuto la proposta presentata da Arpa idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;
- che, pertanto, è stato concordato tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpa un apposito schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;

RILEVATO:

- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpa, si fa esplicito riferimento all'articolo 1 della sopraindicata convenzione;
- che le attività previste nella convenzione dovranno terminare entro il 31.12.2011, salvo cause non imputabili ad Arpa, potrà essere concessa una proroga, mediante atto formale predisposto dal responsabile del Servizio Tutela e risanamento Risorsa Acqua;
- che, per la realizzazione delle attività previste, la Regione Emilia-Romagna corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 150.000,00 a titolo di finanziamento erogato secondo le modalità di cui all'art. 4 della citata convenzione;
- che tali ricavi coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna lo schema di convenzione allegato sub A) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Donatella Ferri la quale ha espresso, ai sensi del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 la stessa Dott.ssa Donatella Ferri;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

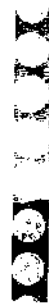
DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività relative a “Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei finalizzata alla valutazione dell’indice di qualità morfologica”;
2. di dare atto che le attività previste nell’atto di cui al punto 1. dovranno essere concluse entro il 31.12.2011, salvo cause non imputabili ad Arpa, potrà essere concessa una proroga, mediante atto formale predisposto dal responsabile del Servizio Tutela e risanamento Risorsa Acqua;
3. di dare atto, inoltre, che, per la realizzazione delle attività di cui sempre al precedente punto 1., la Regione Emilia-Romagna corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 150.000,00 secondo le modalità di cui all’art. 4 del citato schema di convenzione.

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing. Vito Belladonna)

Luca



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/E2
00018331 00003388 W00HDDG:
00057700 07/02/2011 08:44:48
0001-00009 708C8E5F604EA1E
IDENTIFICATIVO : 01070963496409
0 1 07 096349 640 9

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED ARPA
DIREZIONE TECNICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE
ATTIVITA' RELATIVE A "ANALISI MORFOLOGICA DEL RETICOLO
IDROGRAFICO NATURALE TIPIZZATO PER LA SUDDIVISIONE IN
TRATTI OMOGENEI FINALIZZATA ALLA VALUTAZIONE
DELL'INDICE DI QUALITÀ MORFOLOGICA".

L'anno *2011*, il giorno *15* del mese *febbraio*

Tra

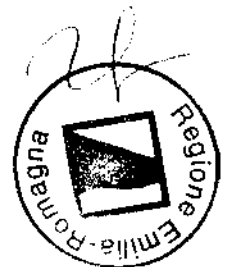
la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Via della Fiera, 8 (C.F. 80062590379), rappresentata per la sottoscrizione della presente convenzione dal Dirigente regionale competente per materia, che elegge il domicilio legale preso il sopra citato indirizzo, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2121 del 27.12.2010,

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - Direzione Tecnica di seguito denominata Arpa P. Iva e C.F. 04290860370 con sede in Largo Caduti del Lavoro, 6 - Bologna, rappresentata dal Direttore Ing. Vito Belladonna,

Visti:

- la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, in seguito Direttiva, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque con lo scopo



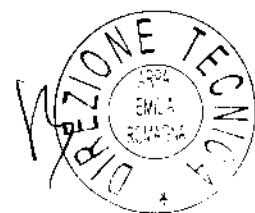
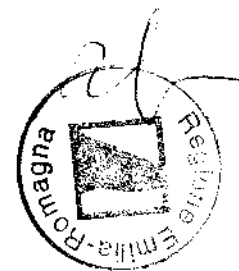
di contribuire al perseguimento della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale nonché il mantenimento ed il miglioramento dell'ambiente acquatico, attraverso misure integrate relative agli aspetti qualitativi e quantitativi;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" n. 152, che ha recepito la Direttiva, ed in particolare all'Allegato 1 - Parte Terza - "Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale";

- il Decreto 14 aprile 2009 n. 56 Regolamento recante "Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75 comma 3, del Decreto Legislativo medesimo";

Considerato che:

- il suddetto D.Lgs. n. 152/2006 ha previsto, all'art. 120 che le Regioni devono elaborare ed attuare programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali all'interno di ciascun bacino idrografico in conformità delle indicazioni dell'Allegato 1 della



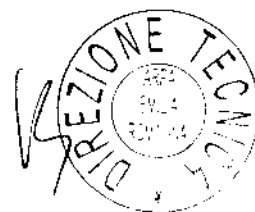
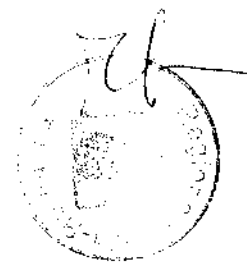
Parte Terza ora sostituito dal Decreto n. 56 sopra citato;

- il Decreto n. 56/2009 sopra citato stabilisce i criteri tecnici per il monitoraggio e la classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale;

- tra gli elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico assumono importanza gli elementi idro morfologici a sostegno degli elementi biologici di cui particolare importanza rivestono le condizioni morfologiche del reticolo idrografico;

- è in fase di emanazione il regolamento recante "Criteri tecnico per la classificazione per lo stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del D.Lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale", il quale prevede la valutazione delle condizioni morfologiche dei corpi idrici in termini di continuità, configurazione morfologica, configurazione della sezione, struttura dell'alveo e vegetazione nella fascia perifluviale;

- la classificazione dei corpi idrici si basa sul confronto tra le condizioni morfologiche attuali e quelle di riferimento in modo da valutare i processi evolutivi in corso e i valori dei parametri per



descrivere il loro stato e le tendenze evolutive future;

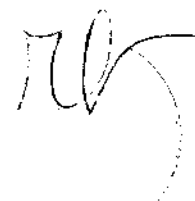
Considerato altresì che:

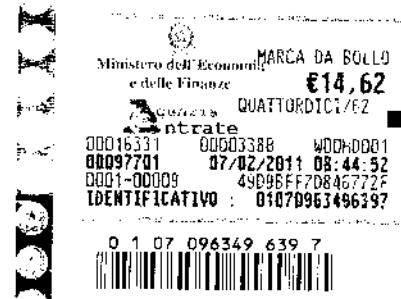
- la Legge Regionale del 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", nella sezione terza "inquinamento delle acque" all'art. 110 "Funzioni della Regione", prevede che la Regione svolga la funzione di coordinamento delle attività di rilevamento delle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici;

- il Piano di Azione Ambientale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 28 luglio 2008 prevede, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, azioni di tutela qualitativa da affiancare al potere auto depurativo dei corsi d'acqua, che può essere aumentato da una morfologia dell'alveo che favorisca la movimentazione delle acque;

Ritenuto, pertanto che per dare attuazione agli adempimenti previsti dalla Direttiva 2000/60/CE e dal D.Lgs. n. 152/2006 e decreti attuativi sia necessario procedere ad una valutazione morfologica del reticolo idrografico con l'obiettivo di classificare i corpi idrici;

Ravvisata, pertanto, la necessità di avvalersi del





supporto tecnico-scientifico di ARPA Direzione Tecnica, per la realizzazione delle attività di analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato;

Vista la specifica tecnico-economica "Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei finalizzata alla valutazione dell'indice di qualità morfologica" presentata da Arpa Direzione Tecnica con nota Prot. n. PG.2010.0257373 del 20.10.2010, che prevede un costo complessivo pari ad Euro 150.000,00;

Dato atto che il Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, competente per materia, ha ritenuto la proposta tecnico-economica idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;

Atteso che Arpa Direzione Tecnica realizzerà le attività previste in Convenzione in raccordo con la Regione Emilia-Romagna, e precisamente con il Servizio "Tutela e Risanamento Risorsa Acqua";

Visti:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s. m. che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della regione affidandole all'art. 5, comma 1, lettera n),



tra le sue funzioni anche quella di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'Arpa finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

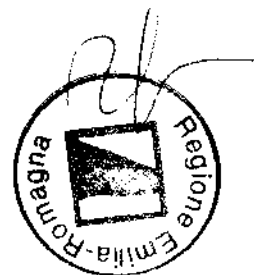
Richiamata la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

Vista la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture n. 8 del 18 novembre 2010 inerente "Primo indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187";

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione Emilia-Romagna affida all'Arpa Direzione



Tecnica con sede in Largo Caduti del Lavoro, 6 - Bologna, che accetta, sulla base della specifica tecnico-economica acquisita al protocollo regionale PG.2010.025/373 del 20.10.2010, conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, la realizzazione delle attività relative a "Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei finalizzata alla valutazione dell'indice di qualità morfologica".

ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Regionale n. 2121 del 27.12.2010 e dovranno terminare entro il 31/12/2011.

Qualora per cause non imputabili ad Arpa e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante atto formale predisposto dal Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua.

ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Le attività della presente convenzione verranno



realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua che avvalendosi del personale del servizio, verificherà l'operato dell'Arpa e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

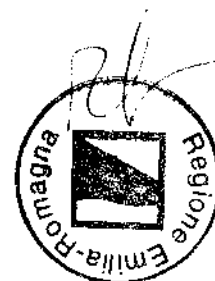
Il Responsabile del Servizio potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con Arpa al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed Arpa.

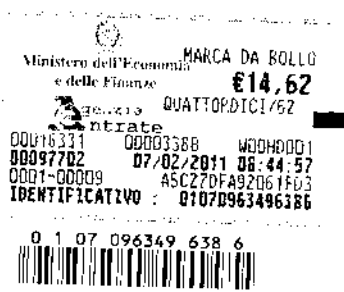
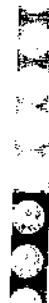
ARTICOLO 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La Regione riconosce ad Arpa Direzione Tecnica per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 la somma di Euro 150.000,00 a titolo di finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

Tale finanziamento sarà liquidato dalla Regione previa sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo complessivo pari ad Euro 45.000,00 a seguito della dichiarazione attestante l'inizio delle attività;
- il 50% dell'importo complessivo pari ad Euro 75.000,00 a seguito della presentazione di un report





che attesti l'esecuzione di almeno il 50% delle attività affidate;

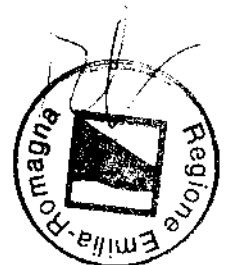
- il 20%, a saldo, pari a d Euro 30.000,00 a seguito della presentazione della relazione finale sulle attività svolte comprensiva dei data base e della dichiarazione attestante le spese sostenute.

Per tutti gli elaborati realizzati verranno prodotti, al termine delle attività, due CD che saranno forniti alla Regione, unitamente alle relazioni, in tre copie cartacee.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ARPA

L'Arpa, Direzione Tecnica, s'impegna, altresì, in adempimento della presente convenzione a:

- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività, che il Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua potrà sindacare chiedendone la sostituzione a suo libero convincimento;
- mantenere a disposizione del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta,



relazioni illustrative dell'attività stessa;

- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione;
- fornire alla Regione l'assistenza tecnica per la diffusione dei risultati.

All'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod.

ART. 6 - COLLABORAZIONI ESTERNE

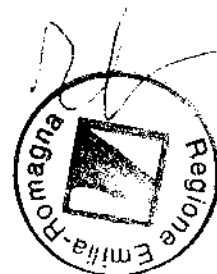
Per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi, previa autorizzazione della Regione, rispettando la normativa c.d. "Antimafia", di cui al DPR n. 252/98, dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.

Arpa nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA

Con la firma della presente Convenzione, l'ARPA



riconosce sull'oggetto della presente, ai sensi della Legge 633/41, art. 11, la titolarità a titolo originario del diritto d'autore della Regione.

L'ARPA è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI

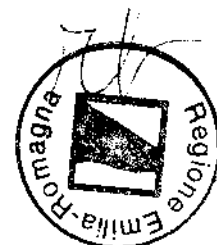
L'ARPA esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

Art. 9 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Agenzia tutte le spese inerenti la stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, il presente atto, esteso in duplice formato originale per gli atti delle amministrazioni, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.



Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione

Per ARPA

Emilia-Romagna

Direzione Tecnica

Il Dirigente Regionale

Il Direttore

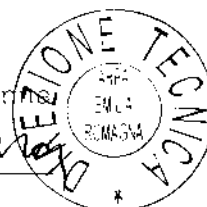
Dott.ssa Rosanna Bissoli

Ing. Vito Belladonna

Rosanna Bissoli



Vito Belladonna



N. Proposta: PDTD-2011-656 del 26/10/2011

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività relative a “Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei finalizzata alla valutazione dell’indice di qualità morfologica”.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 26/10/2011

Il Responsabile dell’Area Bilancio e
Controllo Economico
